

Rivista del Noleggio e Fleet Management

FLEET
magazine



n116



**NUOVA VOLKSWAGEN
TOURAN**

**VERSATILITÀ
A PROVA
DI BUSINESS**



INTERVISTE

Enrico Rossini (Leasys)
Riccardo Vitelli (Top Thousand)

SICUREZZA IN AZIENDA

Fleet Manager e RSPP:
una collaborazione necessaria

ARTICOLO 94

Intestazioni temporanee:
la "saga" in quindici tappe

La "SAGA" NORMATIVA sull'articolo 94, comma 4 bis del Codice della strada va avanti ORMAI DA ANNI. A settembre, finalmente, il Tar HA DATO RAGIONE ALLE ISTANZE DEL NOLEGGIO, ma ci sono ancora alcuni punti da chiarire in vista del futuro

Le energie lavorative di imprese di noleggio, Fleet Manager e agenzie di consulenza auto si stanno temprando sull'applicazione dell'ormai famoso articolo 94, comma 4 bis del Codice della Strada.

Anche il Ministero dei Trasporti è impegnato sul tema, così come il Ministero dell'Interno e, da ultimo, il Tar.

Una vera e propria "saga", con circolari e sentenze, che trova origine in un condiviso obiettivo legislativo: un controllo dei casi sospetti di intestazioni plurime di veicoli o di situazioni non conformi, unito a maggiore sicurezza e trasparenza nella circolazione stradale.

Si tratta quindi di impedire abusi,

di Pietro Teofilatto



Intestazioni temporanee a che punto siamo?

L'obbligo di legge permane, ma è illegittima la richiesta del Ministero di pagare 9 euro a comunicazione per singolo veicolo

evasione tributaria. Ma, siamo franchi, il noleggio dovrebbe esserne fuori.

Il settore, ripetiamo ancora, certifica fiscalmente ogni attività sui veicoli e si propone proprio come contributo all'emersione e di contrasto all'elusione fiscale sull'auto. Una norma quindi giusta, ma attuata con disposizioni complicate, difficili per

l'operatività di chi lavora proprio per ridurre i costi e semplificare la mobilità e i trasporti delle aziende italiane.

Sinceramente, anche da semplici cittadini, non pensiamo a impiegare il nostro tempo a compilare documenti cartacei, fare file quotidiane agli uffici e, ovviamente, pagare ulteriori tasse sull'auto.

E non è questa la PA che oggi vogliamo.

Oltretutto gli obiettivi del legislatore sono nel frattempo sempre più vicini, specialmente con l'incremento delle attività informatiche del Ministero dell'Interno. I risultati del lavoro del Dipartimento della Pubblica Sicurezza sono frutto di incroci ed efficace implementazione di presistenti banche dati e dell'avvio di mirati controlli sul territorio. In aggiunta dal 2012 le aziende di noleggio comunicano all'Anagrafe Tributaria le generalità (perfino gli importi!) di chi noleggia veicoli.



Pietro Teofilatto

l'attuazione, contribuendo alla trasparenza delle attività nonché alla riduzione dei costi per cittadino.

VERSO IL FUTURO

Una risposta a queste esigenze viene dalla recente riforma della PA e dalla prevista chiusura del PRA. Il 1 luglio del 2016 nascerà l'Agenzia per il Trasporto Stradale, che avrà una sezione speciale per le autovetture, ed il documento unico

di circolazione ingloberà carta di circolazione e certificato di proprietà. Un risparmio di 39 euro per ogni nuova immatricolazione o passaggio di proprietà.

L'Agenzia, di pari passo con la dematerializzazione dei documenti e dell'obbligatorietà della PEC, potrebbe essere occasione anche per avere flussi informatici in tempo reale, senza costi per il contribuente, permettendo alle forze dell'ordine di disporre on-line di dati completi e certi sulla circolazione dei veicoli.

LA SENTENZA DEL TAR

Lo scorso 2 settembre, dopo i ricorsi di varie aziende del settore avverso le circolari del Ministero dei Trasporti, il Tar, che aveva sospeso le circolari, ha emesso sentenza. L'obbligo di legge permane, ma è illegittima la richiesta del Ministero di pagare 9 euro a comunicazione per singolo veicolo.

Un irragionevole aggravio di costi per le aziende clienti del noleggio stimabile in oltre 8 milioni di euro all'anno, a fronte di una comunicazione del cittadino all'amministrazione. Come se si dovesse pagare per presentare la dichiarazione dei redditi.

I giudici amministrativi hanno approfondito la questione e ne attestano in vari punti la complessità e l'opportunità di una soluzione legislativa. Sarà necessario un ulteriore passaggio sul tema?

Intanto la digitalizzazione della PA è legge e entro l'estate del 2016 le Amministrazioni dovranno completarne

LE TAPPE dal 2010 a oggi

2010 - 29 LUGLIO

Dopo ben due anni di lavori e aver unificato 22 proposte di legge, il Parlamento approva la legge n.120/2010, che modifica vari punti del Codice della Strada. Nell'ambito generale di misure di contrasto alle intestazioni fittizie e all'elusione fiscale, è aggiunto all'articolo 94, riguardante la carta di circolazione, un nuovo comma, il 4 bis, relativo all'intestazione temporanea di veicoli. E' previsto l'obbligo di comunicare all'Archivio Nazionale dei Veicoli ogni atto/fatto giuridico che comporti per un soggetto diverso dall'intestatario la disponibilità di un veicolo per oltre 30 giorni. La legge rimanda l'applicazione di questa novità a un decreto attuativo.

2011 - 8 FEBBRAIO

A seguito dell'attività Aniasa, che evidenziava gravissimi problemi operativi per le attività di noleggio, in particolare per le aziende clienti del lungo termine, interveniva la Commissione Trasporti della Camera. Con specifica Risoluzione si impegnava il Governo a

semplificare e "non appesantire le pratiche commerciali delle aziende di locazione con adempimenti che di fatto segneranno una battuta di arresto nella necessaria dinamicità delle stesse".

2012 - 28 SETTEMBRE

Il tema resta fermo per 18 mesi. E' approvato il DPR n.198/2012 che modifica il regolamento di esecuzione del C.d.S., introducendo un nuovo articolo, il 247 bis, che prevede, per quanto riguarda i veicoli in locazione senza conducente per periodi superiori a 30 giorni, "l'aggiornamento dell'archivio nazionale dei veicoli ... Nel predetto archivio è annotato il nominativo del locatario e la scadenza del relativo contratto".

2012 - 6 DICEMBRE

Il giorno prima dell'entrata in vigore, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emana una circolare con cui sospende l'applicazione della norma, in quanto "le procedure informatiche necessarie alla concreta





applicazione della nuova disciplina sono in corso di realizzazione e pertanto, al momento, non si rende possibile dar corso agli aggiornamenti dei dati d'archivio e dei documenti di circolazione dei veicoli". E' prevista apposita circolare.

2014 - GENNAIO E FEBBRAIO

Aniasa evidenzia al MIT le problematiche del settore e prospetta semplificazioni e sistemi informatici di comunicazione on-line, con costi zero per le aziende.

2014 - 10 LUGLIO

Il MIT pubblica un'articolata circolare con cui disciplina dettagliatamente l'applicazione delle norme. Per il noleggio è prevista la possibilità di "comunicazione finalizzata al solo aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli, senza necessità di emissione del tagliando di aggiornamento della carta di circolazione". In più, "per agevolare gli adempimenti richie-

sti", la Motorizzazione concede che "la comunicazione sia effettuata dal locatore" invece che dal locatario, ma con "allegata attestazione di versamento di 9 euro per diritti di motorizzazione e di 16 euro per imposta di bollo". Il MIT prevede la possibilità di fare un'unica comunicazione e un unico versamento cumulativo per più veicoli.

2014 - 23 OTTOBRE 2014

Varie società di noleggio a breve e lungo termine decidono di impugnare al Tar del Lazio la Circolare MIT del 10 luglio.

2014 - 27 OTTOBRE

Il Ministero emana una seconda circolare con la quale fornisce altri chiarimenti. Per quanto riguarda il noleggio precisa che "è da escludere la possibilità che l'avente causa (il locatore) possa rilasciare al dante causa (il locatario) una 'delega generale' all'espletamento degli adempimenti

necessari sino alla restituzione del veicolo."

2014 - 28 NOVEMBRE

Il Tribunale Amministrativo del Lazio accoglie l'istanza di sospensione cautelare della circolare del Ministero delle Infrastrutture del 10 luglio 2014.

2014 - 23 DICEMBRE

Le stesse società di noleggio che avevano impugnato la circolare del 10 luglio impugnano al Tar la circolare MIT del 27 ottobre.

2015 - 2 MARZO

Il Ministero dell'Interno, con Circolare diretta agli organi di Polizia, sospende l'attività di controlli su strada relativi all'articolo 94 "in attesa della definizione del giudizio".

2015 - 9 MARZO

A seguito delle indicazioni dell'Avvocatura Generale di Stato, il Ministero dei Trasporti revoca in autotutela le parti delle circolari del 10 luglio e del 27 ottobre 2014 che disciplinano la locazione senza conducente.

2015 - 24 APRILE

E' impugnata al Tar dalle aziende di noleggio anche la circolare MIT del 9 marzo.

2015 - 9 LUGLIO

Il Tar accoglie il ricorso nella parte in cui la circolare ministeriale dispone il pagamento di 9 euro di diritti motorizzazione e nella parte in cui il Ministero vieta la delega generale. Sugli altri punti il Tar "dichiara la cessazione della materia del contendere" in seguito alla revoca in autotutela disposta il 9 marzo dal MIT. Il Tribunale dispone la compensazione delle spese processuali.

2015 - 2 SETTEMBRE

La sentenza è depositata e notificata alle parti.

Dal 2010 a oggi sono ben quindici i capitoli che compongono la saga dell'articolo 94